



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 2.03.2016

OGGETTO:

Proposta modifica art. 31 – art. 7 regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **DUEMILASEDIC**i il giorno due del mese di marzo alle ore 17,30 con prosieguo nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di I^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	Abbatiello Lorenzo		X	13	Garofalo Anna		X
2	Alfiero Castrese		X	14	Marra Vincenzo		X
3	Astarita Concetta		X	15	Migliaccio Francesco		X
4	Baiano Biagio		X	16	Palladino Michele		X
5	Bertini Mauro		X	17	Paragliola Domenico		X
6	Catuogno Pasquale		X	18	Passariello Vincenzo		X
7	Coppola Pasquale		X	19	Pellecchia Eduardo		X
8	De Biase Raffaele		X	20	Recupido Alessandro		X
9	Del Fiore Maria		X	21	Sansone Giorgio		X
10	Di Guida Angela		X	22	Santoro Saverio		X
11	Di Marino Luigi		X	23	Sorrentino Roberto		X
12	Di Vaia Teresa		X	24	Tagliaferri Marco		X

E' presente il **Sindaco Dott. Angelo Liccardo**

Totale Presenti 25

Totale Assenti 0

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Scarmozzino D. – Beneduce F. – Paragliola N. – Sorrentino A. – Ricciardiello S.

Assume la presidenza del consesso il **Dott. Vincenzo Marra**

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dott. Luigi De Biase**

Il Presidente, pone in discussione il presente argomento iscritto al n.8 dell'O.D.G. del 2.03.2016 ad oggetto: Proposta modifica art.31 – art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale ed invita il primo firmatario a relazionare

Il Consiglio Comunale

Preliminarmente prende atto che i Consiglieri di minoranza presentano una pregiudiziale sul punto n.8 all'o.d.g. relativo alla "proposta di modifica dell'art. 34 – art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale" che si allega agli atti della presente deliberazione, pertanto il Consigliere Coppola dà lettura del citato documento come riportato in forma dettagliata nell'allegato verbale della seduta;

Interviene il Consigliere Bertini, il quale riferisce che non si può con una sola delibera modificare numero due articoli in quanto si deve votare per n. 2 modifiche di articoli e quindi necessitano n.2 delibere e pertanto chiede parere al Vice Segretario che assiste questa seduta;

Interviene il Vice Segretario, il quale riferisce che non vedela preclusione a fare una doppia votazione per la modifica di articoli del Regolamento, gli articoli possono essere votati singolarmente e poi complessivamente; per la seconda questione non può essere indicato un nominativo di un Consigliere nelle modifiche da apportare al Regolamento pertanto si può procedere con un emendamento;

Si registrano i seguenti interventi dei Sigg.ri Consiglieri appresso indicati, i quali sostengono e rilevano quanto in modo dettagliato è trascritto nell'allegato verbale della seduta:

il Consigliere Recupido, il Consigliere Bertini;

Il Presidente invita la Consigliera Di Vaia a relazionare sulla proposta di delibera;

Udito la Consigliera Di Vaia che dà lettura dell'argomento in oggetto;

Udito l'intervento del Consigliere Sansone, della Consigliera Di Guida, del Consigliere Passariello, del Consigliere Recupido, del Consigliere Bertini, della Consigliera Garofalo, del Consigliere Paragliola, del Consigliere Coppola e le relative repliche;

Alle ore 23,28 si sospendono i lavori;

Alle ore 23,39 si riprendono i lavori;

A seguito dell'appello nominale sono presenti n. 25 Consiglieri;

Alla ripresa dei lavori il Presidente concede la parola al Consigliere Santoro, al Consigliere Consigliere Paragliola ed al Consigliere Bertini i cui interventi sono riportati in forma dettagliata nell'allegato verbale;

Il Presidente riferisce che è stata presentata un emendamento dai Consiglieri di maggioranza che di seguito legge e poi pone a votazione: " *Si propone di stralciare* la parte della Delibera avente a oggetto:Proposta modifica art. 31, art. 7, regolamento del Consiglio Comunale *che va da seduta dell'08 ottobre 2015 a registrazione dell'audio*",

Si procede alla votazione dell'emendamento:

Presenti e votanti n. 25

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 12

Visto l'esito della votazione, il Presidente riferisce che l'emendamento è approvato;

Il Presidente pone a votazione la modifica dell'art. 7 per appello nominale che reca il seguente esito:

voti favorevoli n. 13 (Alfiero, Astarita, Baiano, De Biase, Del Fiore, Di Marino, Di Vaia, Marra, Migliaccio, Palladino, Sansone, Santoro e il Sindaco)

voti contrari n. 12 (Abbatiello, Bertini, Catuogno, Coppola, Di Guida, Garofalo, Paragliola, Passariello, Pellecchia, Recupido, Sorrentino, Tagliaferri)

Visto l'esito della votazione il Presidente riferisce che la modifica all'art. 7 è approvata;

Il Presidente pone a votazione la modifica dell'art. 31 per appello nominale che reca il seguente esito:

voti favorevoli n. 13 (Alfiero, Astarita, Baiano, De Biase, Del Fiore, Di Marino, Di Vaia, Marra, Migliaccio, Palladino, Sansone, Santoro e il Sindaco)

voti contrari n. 12 (Abbatiello, Bertini, Catuogno, Coppola, Di Guida, Garofalo, Paragliola, Passariello, Pellecchia, Recupido, Sorrentino, Tagliaferri)

Visto l'esito della votazione il Presidente riferisce che la modifica all'art. 31 è approvata;

Visto l'esito delle votazioni che precedono proclamate dal Presidente

Delibera

Di modificare l'art. 31 del regolamento di Consiglio e precisamente il seguente capoverso:
"Dopo ulteriore formale richiamo avvenuto nel corso della medesima seduta, il Presidente a suo insindacabile giudizio può proporre al Consiglio Comunale di:

- 1- deliberare la esclusione dall'aula del Consigliere richiamato nel corso della seduta medesima.
- 2- Deliberare contestualmente l'interdizione del medesimo Consigliere a partecipare alle successive sedute di Consiglio Comunale, valide e deliberanti, per un periodo non superiore a tre".

Di modificare l'art. 7 del regolamento di Consiglio Comunale e precisamente il seguente capoverso:

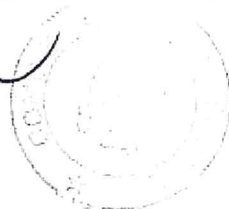
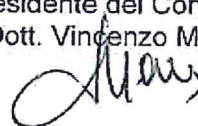
- 1- Quando nella Conferenza dei Capigruppo non si raggiunge una maggioranza, ovvero quando in seguito a regolare convocazione la seduta è dichiarata deserta per mancanza del numero legale, ovvero quando nel corso della seduta viene a mancare il numero legale, le decisioni vengono assunte discrezionalmente dal Presidente del Consiglio.

Si prende atto che la minoranza lascia l'aula (presenti n. 13)

Il Vice Segretario Generale
Dott. Luigi De Biase



Il Presidente del Consiglio Com.le
Dott. Vincenzo Marra



Al presidente del Consiglio Comunale
di Uzerano (NA)

Si propone di stralciare la parte delle
delibere avente ad oggetto: "Proposte
modifiche art. 31 - art. 7 regolamento del
Consiglio Comunale", che ve da:
"sedute del 08.10.2015" alla "registrazione
dell'audio, -".

7 Consiglieri di
assunzione
proponenti



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

Comune di Marano di Napoli
Provincia di Napoli
Prot. n. 0003838 del 22/02/2016 Ingresso
Mitt.: DIVERSI CONSIGLIERI COMUNALI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

➤

DR. VINCENZO MARRA

Al Sig. Segretario Generale

Dr. Cupolo

Marano, 19.02.2016

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta modifica art. 31 - art. 7 regolamento del Consiglio Comunale.

Premesso

Il vigente regolamento del Consiglio Comunale veniva approvato con delibera n. 53 del 14.07.2010;

lo statuto Comunale invece veniva modificato con delibera del Commissario Straordinario n. 26 del 10.04.2013;

Considerato

In entrambe i predetti testi non sono contemplati procedimenti disciplinari tali da consentire la tutela dell'intero civico consesso da azioni poste in essere dai rispettivi componenti che ledono la sfera personale, sociale, morale e fisica.

A tal proposito, ed in più di una occasione, nelle ultime sedute di Consiglio Comunale, abbiamo assistito ad azioni clamorose in cui venivano assunti comportamenti oltraggiosi ed irrispettosi nei confronti dei componenti del civico consesso e di onesti lavoratori;

- seduta del 08.10.2015 il Consigliere Bertini scagliava con violenza inaudita il microfono verso il tecnico dell'audio colpendolo violentemente tale da procurargli lesioni fisiche guaribili in sette giorni, distruggendo peraltro l'attrezzatura preposta alla registrazione dell'audio,



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

Visto

L'art. 31 del regolamento di consiglio che non prevede particolari sanzioni disciplinari tali da scongiurare quei comportamenti che turbano la discussione e l'ordine delle sedute;

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di modificare l'art. 31 del regolamento di Consiglio, e precisamente il seguente capoverso :
“ Dopo ulteriore formale richiamo avvenuto nel corso della medesima seduta, il Presidente a suo insindacabile giudizio può proporre al Consiglio Comunale di:

- 1) deliberare la esclusione dall'aula del Consigliere richiamato nel corso della seduta medesima,
- 2) deliberare contestualmente l'interdizione del medesimo Consigliere a partecipare alle successive sedute di Consiglio Comunale, valide e deliberanti, per un periodo non superiore a tre. “

Visto

L'art. 7 del regolamento di consiglio che presenta notevoli lacune di carattere letterale ed interpretativo, in particolare non è prevista la fattispecie in cui la conferenza dei capigruppo non si costituisce per mancanza del numero legale, ovvero quando nel corso della seduta viene meno il numero legale utile per deliberare,

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di modificare l'art. 7 del regolamento di Consiglio, e precisamente il seguente capoverso :

“ Quando nella conferenza dei capigruppo non si raggiunge una maggioranza, ovvero quando in seguito a regolare convocazione la seduta è dichiarata deserta per mancanza del numero legale, ovvero quando nel corso della seduta viene a mancare il numero legale, le decisioni vengono assunte discrezionalmente dal Presidente del Consiglio.”



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

I Proponenti

Luca Di Vico

Cosimo Alfano

F. Alfano

Antonio Alfano

Luca Sansone

Michele Tello

Luca Alfano

Maria Alfano



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE () GIUNTA COM.LE DI CONS.COMUNALE

OGGETTO: Proposte modifiche art. 31 - art. 7. Regolamento C.C.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere FAVOREVOLE, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:.....

.....
A T T E S T A

Che la stessa () comporta

non comporta oneri economici a carico del

li

Il Dirigente Area *[Signature]*

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

() si esprime parere FAVOREVOLE e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo.....

() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li

Il Dirigente Area.....

.....
PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

() FAVOREVOLE.....

() SFAVOREVOLE.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Comune di Marano

p.c. al Segretario Generale

Marano, 2 marzo 2016

Oggetto: questione pregiudiziale sul punto 8 all'ordine del giorno relativo alla "proposta di modifica dell'art. 31-art.7 regolamento del Consiglio Comunale".

I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Consiglio Comunale, propongono una formale questione pregiudiziale nei confronti del punto 8 posto all'ordine del giorno del Consiglio riunito in data odierna; tale punto non può essere posto in discussione per i motivi formali e per la ragioni di merito che andiamo a esporre

- Motivi formali: la proposta così come impostata e sottoposta alla approvazione del Consiglio prevede espressamente che con un solo atto si adottino due distinte DELIBERAZIONI; in merito all'articolo 31, poste le premesse, si chiede al Consiglio di deliberare per cui dovrebbe darsi per conclusa la discussione e si dovrebbe procedere al voto; identica procedura si ripete relativamente all'art. 7: si espongono le premesse, si apre il dibattito e si procede a una nuova distinta deliberazione. In buona sostanza si tratta di due diversi procedimenti deliberativi che come tali e in quanto tali vanno discussi e adottati separatamente nè è consentita una modifica estemporanea dell'impianto deliberativo che di fatto configurerebbe una nuova delibera difforme da quella posta all'ordine del giorno.
- Motivi di merito
 - o È assolutamente inammissibile riservare all' "insindacabile giudizio" del Presidente la valutazione in merito al fatto che il comportamento di un Consigliere possa essere considerato "oltraggioso" e meritevole di sanzioni gravissime come quella dell'allontanamento dall'aula e la sospensione di un eletto dal popolo
 - o Nel corpo della delibera si fa esplicito riferimento al Consigliere Mauro Bertini per cui si rilevano nettamente i profili di una modifica del Regolamento del Consiglio ad personam: cosa assolutamente improponibile

Per tutti questi motivi il punto 8 all'ordine del giorno non può essere discusso.

ABBATIELLO Lorenzo
BERTINI Mauro

CATUOGNO Pasquale
CORPOLA Pasquale

DI GUIDA Angela

GAROFALO Anna

PARAGLIOLA Demen.

PASSARIELLO Vincen.

PELLEGGHIA Eduardo

RECUPIDO Alessandro

SORRENTINO Roberto

TAGLIAFERRI Marco

**OTTAVO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROPOSTA MODIFICA ART. 31
E ART. 7 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Noi presentiamo una questione pregiudiziale su questo punto.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Parola al Consigliere Coppola.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Chiedo scusa.

Allora, questione pregiudiziale sul punto 8 all'ordine del giorno relativa alla proposta di modifica Art. 31, Art. 7 del regolamento del Consiglio Comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi dell'Art. 37 del regolamento di Consiglio Comunale, propongono una formale questione pregiudiziale nei confronti del punto 8 posta all'ordine del giorno del Consiglio riunito in data odierna.

Tale punto non può essere posto in discussione per i motivi formali e per le ragioni di merito che andiamo a esporre.

Motivi formali: la proposta così come è impostata e sottoposta all'approvazione del Consiglio prevede espressamente che con un solo atto si adottino due distinte deliberazioni.

In merito all'Art. 31 poste le premesse si chiede al Consiglio di deliberare per cui dovrebbe darsi per conclusa la discussione e si dovrebbe procedere al voto, identica per la procedura si ripete relativamente all'Art. 7.

Si espongono le premesse, si apre il dibattito e si procede a una distinta deliberazione.

In buona sostanza si tratta di due diversi procedimenti deliberativi che come tali e in quanto tali vanno discussi e adottati separatamente ne è consentita una modifica estemporanea dell'impianto deliberativo che di fatto configurerebbe in una nuova Delibera difforme da quella posta all'ordine del giorno.

Motivi di merito: è assolutamente inammissibile riservare all'insindacabile giudizio del Presidente la valutazione in merito al fatto che il comportamento di un Consigliere possa essere considerato oltraggioso, è meritevole di sanzione gravissima come quella dell'allontanamento dall'aula e una sospensione da un eletto del popolo.

Nel corso della Delibera si fa esplicito riferimento al Consigliere Mauro Bertini per cui si rilevano nettamente i profili di una modifica del regolamento del Consiglio ad personam, cosa assolutamente improponibile.

Per tutti questi motivi il punto 8 all'ordine del giorno secondo noi non può essere discusso.
Grazie.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Allora, il problema della questione pregiudiziale credo che la Delibera così com'è penso che possa essere votata facendo doppia votazione sia per quanto riguarda l'Art. 31 che per quanto riguarda l'Art. 7.

Quindi credo che la pregiudiziale ritengo che venga respinta. Al massimo, come effettivamente si può evidenziare, magari il riferimento al Consigliere Bertini credo che debba essere stralciato, omesso perché effettivamente è una questione un po' antipatica indicarla effettivamente, questa è la questione.

Vuole parlare Consigliere Bertini? Consigliere Bertini.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Che voi pensate che questo è il Salotto di casa vostra avete proprio sbagliato palazzo, questo è un Consiglio Comunale.

Il Segretario nella sua funzione vi deve fare capire che questa Delibera o si discute o non si discute.

Allora se esiste un punto di questa Delibera non è che si modifica, o si discute o non si discute.

Se c'è un punto della Delibera che non volete, che non può essere discusso la Delibera non si discute.

Comunque io voglio il parere formale di Luigi De Biase, nella qualità di Segretario, sulla faccenda che la Delibera che prevede che si faccia doppia votazione possa essere una sola Delibera, quindi ci deve dare formalmente, registrandolo, un parere, perché ovviamente siamo necessitati a andare al TAR perché comunque con il vostro sistema di lavorare voi costringete le persone semplici e normali a fare cose assurde, cioè voi per forza volete fare di questa, come si chiama, il covo dei lanzicheneccchi, questo è un Consiglio Comunale ragazzi, cioè non vi frusciate tanto non ve la facciamo buona in ogni caso, cioè voi potete tranquillamente arrivare a fare tutti gli atti di debolezza mentale di cui siete capaci però certamente dovremmo andare a difenderci nelle sedi giuste.

Allora non esiste, secondo noi, che si vadano a dividere in due votazioni distinte, si vada a dividere in due votazioni distinte due Delibere, non esiste, chiaro?! È ovvio che prima di fare una mozione, la pregiudiziale noi ci siamo ovviamente informati da chi ne sa quanto voi e forse qualche cosa più di voi.

Quindi se insistiamo è perché lo sappiamo.

Voi fate quello che volete, ovviamente tanto lo farete, abbiamo capito che voi con il sistema del ciuccio andate

avanti a tutta forza.

Non voglio offendere i ciucci, scusate, sapete che io li voglio bene, quindi non è proprio questo il problema, chiaramente non è che ve la facciamo buona, tutti questi atti di prevaricazione ve li trovate tutti quanti addosso come vi trovate addosso una città che ormai vi schifa abbondantemente.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Allora, la parola al Vice Segretario, prego.

VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTTORE DE BIASE LUIGI

Per quanto riguarda la votazione dei singoli articoli si può fare una votazione per singoli articoli, per cui io non vedo la preclusione a fare una doppia votazione per la modifica di articoli del regolamento.

Per quanto riguarda la questione, secondo me non deve essere indicata, si fa un emendamento, cioè non può essere indicato un nominativo di un Consigliere Comunale.

È una questione diversi, i regolamenti si possono votare per singoli articoli e si possono votare complessivamente, quindi non c'è preclusione, lo consente anche il regolamento.

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

Dottore De Biase, per quanto riguarda la frase, perché secondo me quella è inammissibile, a suo insindacabile..., vale per sei anni, cioè che spariamo la dittatura dei presidenti del Consiglio a Marano?!

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Ci sono altri passaggi dove dice per suo insindacabile giudizio, eh!

VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTTORE DE BIASE LUIGI

Questo è un altro discorso.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Già è usato nel regolamento.

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

Io non faccio una questione personale nei tuoi confronti, mi immagino anche un futuro il Presidente del Consiglio è un pazzo, per esempio, allora si alza Migliaccio e dice: Presidente, vai fuori perché tu hai fatto... cioè a mio

insindacabile giudizio.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

È stato fatto un esempio specifico.

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

Allora no, allora perciò dico le casistiche devono essere stabilite e non ci può essere insindacabile giudizio del Presidente del Consiglio, ma noi veramente siamo 24 scemi qua dentro?! Non lo so, noi non contiamo?! Il Presidente ci rappresenta.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

L'esclusione dall'aula già è prevista dal regolamento, la espulsione dall'aula...

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

È prevista dopo la votazione del Consiglio, dopo la votazione del Consiglio.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Sì, difatti.

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

Quindi non a suo insindacabile giudizio.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

No, dopo la votazione, l'abbiamo detto dopo la votazione. La proposta, noi stiamo parlando di proposta e non di non votazione, di proposta.
Va bene, andiamo avanti.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Noi prendiamo atto, scusate, un secondo solo, almeno vorrei che venisse registrato se non altro che prendiamo atto di una sopraffazione ulteriore e andiamo avanti, c'è una sopraffazione che appartiene al vostro barbaro modo di intendere la politica e la democrazia, cioè siete scadenti sul piano della politica e della democrazia, ma scadenti di brutto.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Bertini.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Prego, se vuole lo ripeto, eh, se ti fa piacere?!

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

No, già abbiamo...

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Visto che mi ha ringraziato io l'avrei anche ripetuto volendo.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

No, no, abbiamo capito, tanto ormai è un motivo continuo il suo.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Lo posso anche ripetere che siete scadenti.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Prego, chi è che relaziona? La Consigliera Di Vaia relaziona. Prego Consigliera Di Vaia.

CONSIGLIERA DI VAIA TERESA

Delibera di Consiglio Comunale.

Oggetto: proposta modifica Art. 31 e Art. 7 del regolamento del Consiglio Comunale.

Premesso il vigente regolamento del Consiglio Comunale veniva approvato con Delibera numero 53 del 14 luglio 2010, lo Statuto Comunale veniva modificato con Delibera del Commissario Straordinario numero 26 del 10 aprile 2013.

Considerato in entrambe i predetti testi non sono contemplati i procedimenti disciplinari tali da consentire la tutela dell'intero Civico Consesso da azioni poste in essere dai rispettivi componenti che ledono la sfera personale, sociale, morale e fisica.

A tale proposito e in più di una occasione nelle ultime sedute di Consiglio Comunale abbiamo assistito a azioni clamorose in cui venivano assunti comportamenti oltraggiosi e irrispettosi nei confronti dei componenti del Civico Consesso e di onesti lavoratori.

Seduta dell'08 ottobre 2015 il Consigliere Bertini scagliava con violenza inaudita il microfono verso il tecnico dell'audio colpendolo... non lo so, dopo facciamo l'emendamento, leggo solo e poi dopo facciamo l'emendamento, colpendolo violentemente tale da procurargli lesioni fisiche guaribili in sette giorni e distruggendo per altro l'attrezzatura preposta alla registrazione audio.

Visto l'Art. 31 del regolamento di Consiglio che non prevede

particolari sanzioni disciplinari tali da scongiurare quei comportamenti che turbano la discussione e l'ordine delle sedute il Consiglio Comunale delibera:

Di modificare l'Art. 31 del regolamento di Consiglio, precisamente il seguente capoverso, dopo ulteriore e formale richiamo avvenuto nel corso della medesima seduta, il Presidente a suo insindacabile giudizio può proporre al Consiglio Comunale di deliberare l'esclusione dall'aula al Consigliere richiamato nel corso della seduta medesima, deliberare contestualmente l'interdizione del medesimo Consigliere a partecipare alle successive sedute di Consiglio Comunale valide e deliberanti per un periodo non superiore a tre.

Visto l'Art. 3 del regolamento è il Consiglio che presenta notevoli lacune di carattere letterale e interpretativo, in particolare non è prevista la fattispecie in cui la conferenza dei Capigruppo non si costituisce per mancanza del numero legale, ovvero quando nel corso della seduta viene meno il numero legale utile per deliberare.

Il Consiglio Comunale delibera di modificare l'Art. 7 del regolamento di Consiglio e precisamente il seguente capoverso, "quando nella conferenza dei Capigruppo non si raggiunge una maggioranza, ovvero quando in seguito a regolare convocazione la seduta è dichiarata deserta per mancanza del numero legale, ovvero quando nel corso della seduta viene a mancare il numero legale le decisioni vengono assunte discrezionalmente dal Presidente del Consiglio".

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consiglieria Di Vaia.

Ci sono degli interventi? C'è un emendamento? Lo dovrete scrivere l'emendamento per altro.

Consigliere Sansone, prego.

CONSIGLIERE SANSONE GIORGIO

Allora, proprio per sgomberare il campo da un articulum ad personam, prendo come riferimento l'Art. 57 del Consiglio Comunale di Firenze.

Cioè, guardate, cioè possiamo dire che è il feudo del PD in assoluto, il Comune che ha governato tantissimi anni, ebbene in quel regolamento, all'Art. 57, c'è ordine durante le sedute e sanzioni disciplinari.

Io sto dicendo che in tutti i regolamenti sono previste queste sanzioni, non è che ora le applichiamo al regolamento del Consiglio Comunale di Marano e rappresenta un articolo ad personam, assolutamente no, anche qui c'è la questione che il Presidente, a suo insindacabile giudizio, può proporre la votazione per..., no, posso leggere, al comma 5: "Qualora la

Consigliera o il Consigliere persista nel suo comportamento, ovvero anche indipendentemente da precedenti richiami, ricorra a oltraggi o a vie di fatto, o faccia appello alla violenza o compia atti di particolare gravità, il Presidente pronuncia nei suoi confronti la censura e può disporre l'esclusione dall'aula per il resto della seduta.

Se la Consigliera o il Consigliere si rifiuta di ottemperare all'invito di lasciare l'aula il Presidente sospende la seduta e dà le istruzioni necessarie perché le sue disposizioni siano eseguite.

Anche la censura può essere revocata udite le spiegazioni della Consigliera o del Consigliere".

Comma 6: "Nei casi previsti dal quarto comma e anche in altri casi di particolare gravità che avvengono all'interno della sede del Consiglio, anche al di fuori dell'aula, il Presidente, riunito l'ufficio di presidenza può proporre al Consiglio di deliberare nei confronti della Consigliera o del Consigliere cui è stata inflitta la censura l'interdizione di partecipare al Consiglio per un periodo non superiore a tre sedute - sì, riunito l'ufficio di presidenza, che significa l'ufficio di presidenza, Consigliere Bertini, lo sa?

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

La smetta, Bertini, non si permetta, non glielo consento, non glielo consento.

CONSIGLIERE SANSONE GIORGIO

No, ufficio si intende il ruolo che ricopre, l'ufficio del Consigliere, l'ufficio del Presidente, non è un ufficio.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Non posso rispondere a un linguaggio ottuagenario, allora lasci stare.

CONSIGLIERE SANSONE GIORGIO

Infine la Consigliera o il Consigliere può fornire ulteriori spiegazioni all'ufficio di presidenza sulla proposta di deliberazione della o del Presidente e possono parlare per non più di cinque minuti una Consigliera o un Consigliere a favore e una contro.

Quindi sostanzialmente ripercorre quanto previsto il regolamento anche di altri Comuni, io ho citato questo di Firenze perché particolarmente caro a quello del PD, quindi proprio per dimostrare che le sanzioni disciplinari sono previste anche in... probabilmente in molti Comuni.

No, no, ma forse c'è una interpretazione, cioè non mi sono spiegato bene.

Io sto dicendo che si è previsto in più Comuni e quindi compreso anche in questo, quello sto dicendo, va bene, Consigliere Coppola, lei sempre nei confronti degli altri, io sto dicendo una cosa normale che è prevista in moltissimi Comuni, quindi non è una questione ad personam con nessuno, quindi tutto qua, no, non devo giustificare niente Consigliere Paragliola, forse pure chi attacca si dovrebbe giustificare. Grazie.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Sansone.
Parola alla Consigliera Di Guida.

CONSIGLIERE DI GUIDA ANGELA

Grazie Presidente.

Allora, è inutile ribadire quello che è già stato detto dal Consigliere Bertini che riguarda l'intento di questa proposta di dare al Presidente che già autonomamente si assegna da solo poteri che comunque vanno oltre quelle che sono relative alla sua discrezionalità.

Volevo dire al Consigliere e agli altri che sostengono che questa proposta è nata con l'intento di dare un contributo al Civico Consesso, ai lavori etc., perché quando abbiamo proposto di rivedere lo Statuto e il regolamento non l'avete voluto fare? Ecco, perché la proposta della revisione dello Statuto e del regolamento era del 16 novembre, la questione di Mauro Bertini è successa dopo, quindi a voi è venuta in mente dopo e quindi ecco che si capisce che la proposta è ad personam, l'avete scritto, vi siete proprio sputtanati scrivendolo su quella Delibera, quindi sinceramente non ci venite a dire che è un vostro modo di dare un contributo.

Poi non soltanto questa questione per cui l'insindacabile giudizio che si ritrova in questo testo non si ritrova nel nostro regolamento, cioè l'insindacabile giudizio di cui diceva il Presidente si ritrova richiamato in altre parti riguarda la revoca del richiamo, è giusto che un Presidente a suo giudizio debba revocare un richiamo senza che nessuno gli deve dire hai fatto bene, hai fatto male.

Per quanto riguarda l'esclusione dall'aula l'insindacabile giudizio non è scritto nel regolamento e neppure scritto nel regolamento che ha citato il Consigliere Sansone.

Però non è tanto questa la questione perché credo che un Presidente di buon senso comunque l'insindacabile giudizio o meno è relativo.

Quello che mi preoccupa è il secondo punto, cioè quello della conferenza dei Capigruppo.

Cioè voi state materialmente legittimando la nostra non partecipazione alle conferenze dei Capigruppo, cioè voi state

ufficializzando quella che sta diventando la vostra abitudine, quella di disertare le conferenze dei Capigruppo, cioè quello che vi voglio dire è che vi state cercando di giustificare questa vostra abitudine malata di venire proprio meno a una istituzione fondamentale, cioè voi la state delegittimando, la state togliendo da mezzo, questo è il dato preoccupante, che voi alla conferenza dei Capigruppo gli attribuite un valore meno di zero, è questo quello che mi preoccupa.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliera Di Guida.

Parola al Consigliere Passariello e poi il Consigliere Recupido.

CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO

No, io devo dire la verità questa sera è l'unica cosa di cui mi sto rendendo conto, cioè con questo state dando un grande contributo alla città di Marano, non avete contribuito su niente, non contribuite sulla spazzatura, non contribuite sulle buche, non contribuite sui... a creare forza - lavoro, non contribuite in niente, state dando un contributo per cacciare Mauro Bertini fuori la porta o a Passariello o chiunque possa avere un carattere più irruento.

Io mi sono reso conto solo di una cosa, eppure visto che parecchi di voi stanno subendo penso una trasformazione di pelle, dovrebbero essere più aperti alla democrazia, anzi, questo è uno stato di Polizia Sansone, la democrazia dove la vedi? Dove la vedi la democrazia? Questo è Stato di Polizia, questo è quello che faceva il Duce sessanta anni fa, questo è quello che faceva Hitler sessanta anni fa, è la stessa cosa.

Voi state togliendo voce a chi deve avere voce, questo state facendo voi, però a noi ce ne frega se ci buttate fuori, le cose che dobbiamo dire le diciamo tanto quanto siete bravi a dare questo contributo, caro Sansone, ma questo non è a te, cioè diretto a te, è diretto a tutti quanti.

Vedo questo enorme contributo che sta là, Marano con questo contributo esce dai debiti, fa la differenziata, assume persone, ristruttura le strade, fa i servizi, fa tutto quanto perché questo è un contributo che fa tutto.

Cioè Di Guida ve l'ha detto, l'abbiamo proposto noi due anni fa di fare una commissione e di sederci per cambiare il regolamento, l'avete bocciato, l'avete bocciato, non avete voluto sentire ragioni.

Allora ogni cosa che vi va storta a voi cambiamo il regolamento?! Ce lo dite prima quello che dobbiamo dare, quello che volete noi ve lo diamo, non veniamo proprio più qua dentro qua, facciamo fare tutto solo a voi.

Ma ci stiamo rendendo conto di quanto state cadendo in basso?!

Un contributo!

Ragazzi, dobbiamo ringraziare i Consiglieri di Opposizione, un applauso cortesemente.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Passariello.

Parola al Consigliere Recupido.

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

Allora, io cercherò di fare un discorso veramente di natura generale, quindi astratto dalla situazione attuale proprio per dimostrare il massimo della buona fede nell'assoluto tentativo di non strumentalizzare niente.

Io difficilmente mi arrabbio veramente, molte volte quando qualche volta il Sindaco mi chiamava l'incazzatore personalizzato erano degli show, mi sono arrabbiato solo una volta veramente in questo Consiglio Comunale perché delle diatribe politiche alla fine, sì, quando si va proprio nella mortificazione dell'istituzione e mi arrabbiai quando il Presidente, glielo ho pure detto, votò alla unanimità insieme a voi la non sospensione di un, noi facemmo una richiesta di sospensione e voi votaste tutti quanti contrari, anche il Presidente, là mi incazzai perché il Presidente che dovrebbe tutelarmi in quanto Consigliere, perché non è che è funzionale solo la Maggioranza, quindi in questa occasione io mi rivolgo, io probabilmente non farò più politica, non mi candiderò più, non lo so, ma non è questo il problema, qua non è solo la questione di dirimere certe situazioni che capitano oggi con questa Opposizione e con questa Maggioranza, quindi mi rivolgo ai giovani di buon senso che stanno dall'altro lato.

Con questa foga dare l'insindacabile giudizio a un Presidente del Consiglio astratto, quindi non a Enzo Marro, astratto, significa che chiunque un domani si può trovare da questa parte qua e avere un Presidente del Consiglio che a suo insindacabile giudizio decide che uno scemo, un incapace, qualsiasi cosa può diventare motivo di allontanare un Consigliere Comunale dall'aula.

Cioè come si fa a non ragionare su questa cosa? Non è una questione che riguarda noi e voi.

Poi le casistiche, scusate, faccio degli esempi forti, fin quando uno prende un microfono e sfonda una cosa, posso capire, ma se fa come, per esempio, Catuogno che in uno sfogo dice "Presidente, tu mi hai rotto il cazzo", perché è successo anche questo, là lo cacciamo. Se fa come Passariello che si alza e molte volte urla lo cacciamo, cioè come si fa a stabilire quando scatta... cioè è a insindacabile giudizio, cioè vi rendete conto della... come fate a non capire che l'esempio che fa Passariello di Hitler e Mussolini è

pertinente?! Perché ognuno di noi ragiona in maniera soggettiva, non c'è una oggettività su un comportamento lesivo della dignità dell'organo, perciò si devono stabilire le cose, sennò è facile, è troppo facile.

Ripeto, mi rivolgo ai giovani, a chi pensa ancora che questa città abbia un futuro e a chi vuole fare ancora politica, lì potete trovare da quest'altra parte con un Presidente che farà i suoi porci comodi.

Ripeto, sto ragionando in astratto.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Recupido.

Parola al Consigliere Bertini, prego.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Meno male, mi fa piacere.

Apprezzo fundamentalmente la serietà con la quale Sansone parla perché è una persona perbene, riesce a capire quando dice le verità, senti che dice la verità, lo senti proprio nell'aria, questa è una cosa che dovevo dire perché tu lo sai quanto ti stimo poco, quindi adesso dovevo confermare invece che ti penso proprio il contrario di quello che dovrebbe essere un ragazzo della tua età, niente, sei riuscito male, purtroppo può capitare nelle migliori famiglie, tu sei venuto così.

Ora per quello che riguarda invece il ragionamento di cui si sta parlando, il discorso che voi volete fare o non fare l'emendamento risparmiatelo perché comunque ormai l'avete fatta la proposta di Delibera, quindi avete tutte le possibilità di andare a rispondere a qualcuno quando poi esce che non è ad personam, non è ad personam che dice Sansone, io vorrei sentire Dalila quando parli con lei quello che è capace di dire.

Cioè non è ad personam però hanno scritto Mauro Bertini dentro ma non è ad personam, lui lo dice sempre con la faccia da persona seria.

Cioè voi in effetti ovviamente non potete negare che avete un grossissimo problema.

Cioè noi abbiamo una Opposizione che fortunatamente, ma proprio fortunatamente è fatta di persone delle quali ognuno prende la parola, ognuno ragiona, ognuno si attrezza, ognuno si informa, viene al Consiglio Comunale preparato e capace, voi no, voi no, voi indottrinate un paio di voi, il resto sono lì semplicemente a fare numero.

È naturale che questa situazione vi fa male, non può non farvi male anche nella vostra situazione, nella vostra condizione che non voglio ripetere l'aggettivo che ho usato altre volte, è normale che non vi possa lasciare tranquilli, avete il

terrore di chi parla, di chi argomenta, di chi dice le cose e magari anche al di là degli infingimenti politici.

Questo terrore vi porta oggi a fare l'atto diciamo più criminale da un punto di vista della democrazia però appartiene esattamente alla vostra struttura mentale.

Cioè voi avete paura del lupo cattivo e cercate di impedirgli di farvi danni, ora i danni che vi può fare il lupo cattivo di cui state parlando è di mettervi a figura di merda più di una volta perché comunque non ci vuole tanto.

Allora voi che cosa fate? Non è che cercate di argomentare di più, di studiare di più, di sapere di più, cercate di non farlo parlare.

Ora è evidente che il lupo cattivo che conosco io se ne frega nella maniera più alta perché ho tante di quelle possibilità di raccontare di voi quello che so, di dire quello che penso, figuratevi se mi può impressionare... ora è evidente che è una dimostrazione, una dichiarazione di stato di inferiorità mentale.

A me non mi sembrava di essere così diventato importante per voi però ho capito che sono io il vostro problema, fondamentalmente sono io e quindi cercate di ridurre perché è questa la vostra, è la tattica che avete scelto.

Ormai siete in queste condizioni e non riuscite a fare un atto di governo però fate tanti piccoli escamotage, vivete di piccole strategie, piccole perché piccoli siete, non è che voi avete chissà quali levature mentali però nelle vostre levature mentali pensate di giocare così.

Cioè siete arrivati a immaginare addirittura una modifica di regolamento comunale per far zittire Mauro Bertini, ma è così importante questo Mauro Bertini?! Non è possibile che non riuscite a avere una idea migliore, una maggiore capacità dialettica, qualcuno di voi che lo riesce in qualche maniera a mettere in difficoltà?! No, dovete evitare che parli, questo è.

La questione ad personam, cari ragazzi, non è ad personam nei miei confronti, è nei miei confronti e nei confronti di Marra, perché anche io non avrei niente da dire, per esempio, se noi dessimo l'insindacabile giudizio a una persona onesta, intelligente, preparata che in effetti... abbiamo sperimentato che non c'è nessuno settario come Vincenzo Marra in questo Consiglio Comunale, nessuno, e noi gli andiamo a mettere nelle mani un altro strumento attraverso il quale il suo settarismo e la sua settorietà avranno modo ulteriore di esprimersi, ha distrutto un Consiglio Comunale tant'è che l'altro tipo di modifica, quello che riguarda la conferenza dei Capigruppo non ci pensa nemmeno lontanamente quando propone questa modifica a dire io però avrei bisogno del parere dei Capigruppo, quindi casomai li riconvoco e dopo la seconda, la terza volta casomai la prendo io la decisione. No, io dico a quelli della mia

Maggioranza non venite proprio in maniera tale che arrivano quelli della Opposizione ma non contano, possono dire quello che gli pare ma alla fine decido io.

Bene, voi siete la morte della democrazia, siete già morti sul piano della intelligenza, della capacità e state per morire anche sul piano della Amministrazione perché ormai i Carabinieri, la Finanza ci stanno fissi perché ormai Marano è andata tra i 27 Comuni monitorati dalla antimafia, quindi non è che potete andare poi tanto più in là.

Però questi giochini vi squalificano più di quanto non già vi ha squalificato la natura, cioè siete già stati squalificati quando il Padreterno vi ha messo al mondo, però questo fatto di arrivare a questi livelli di povertà mentale dice di voi esattamente nome, cognome, paternità e maternità, siete questo, siete poca gente, siete povera gente che non può reggere il confronto e siccome non riesce, parliamo del Sindaco che addirittura ci vuole il decrittografo quando parla perché si arrotolano le parole in bocca, è ovvio che gli fa rabbia che io casomai ho una dialettica un po' più svelta, ma semplicemente perché c'ho più anni, eh, poi mi si è sciolta la lingua con il tempo, si scioglierà anche a lui e forse non solo la lingua, gli si scioglierà pure qualche altra cosa.

Quindi credo che con il tempo si può permettere anche di sperare questo Sindaco, diventando grande potrebbe anche riuscire a parlare in maniera che si capisca quello che dica. Quindi non ci fate né caldo né freddo, questo almeno per quello che riguarda me.

Io in questo momento mi sento parte integrante di una Opposizione molto intelligente e molto preparata e molto motivata, siete voi stessi che vi condannate con la vostra povertà, non è che abbiamo bisogno di venire a dirvi qualche cosa, però questo atto che state facendo è il più squallido, il più povero e dimostra la vostra povertà totale.

A me sta benissimo perché mi state rivalutando molto più di quello che mi aspettavo, non credevo di valere tanto, però questo soprattutto penso che faccia orgoglio a mia moglie trovare un marito così importante che addirittura fanno una modifica del regolamento per... o no?! Tu te la immaginavi una cosa del genere?!

Bene, stasera sicuramente festeggeremo perché si tratta di una gratificazione non di scarsa importanza.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Bertini.

Parola alla Consigliera Garofalo, spero che non parteciperà alla festa di Bertini.

CONSIGLIERA GAROFALO ANNA

Eh, Presidente, lei ride?! Qua c'è da piangere, veramente da piangere! Vedo che però quando vi impegnate ci riuscite e molto bene, impegnatevi, non pensate solamente a venire in Consiglio Comunale e parlare di Bertini, l'unico argomento che riuscite a affrontare e approfondire è costantemente mettervi sulla difensiva del Consigliere Mauro Bertini che forse, no, che sicuramente ha amministrato bene la città di Marano per ben tre consiliature, lo sapete, no?! Forse all'epoca la città di Marano ha vissuto un periodo florido e forse molti, non forse, di nuovo dico sicuramente i cittadini se lo ricordano bene.

Mi dispiace che vivono questo momento così dove la città sta andando veramente a morire.

Quindi mi complimento con, è un complimento diciamo sfottorio, non vi illudete che sia un complimento che preparate queste belle iniziative, questa proposta di modifica del regolamento. Pensate a fare così bene, a risolvere bene i problemi della città come vi impegnate per difendervi da Bertini che forse ha saputo amministrare benissimo la città di Marano.

Una cosa che volevo dire nella proposta di modifica che avete letto, che ha letto il Consigliere Teresa Di Vaia, dove dice che Mauro Bertini ha scagliato violentemente il microfono, ma veramente fate?! Ma perché dite le bugie?! Questo già l'ho detto, ha scagliato violentemente il microfono Mauro Bertini?! Siete ridicoli, perché dite il falso?! Ma lo sapete benissimo che è rimbalzato, no?! Allora siete veramente squallidi, devo dire che siete squallidi, non c'è niente da ridere, dovete solo piangere e vergognare.

Buonasera a tutti.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliera Garofalo.

Il Consigliere Paragliola si è prenotato, vero?! Prego Consigliere Paragliola.

CONSIGLIERE PARAGLIOLA DOMENICO

Veramente due parole.

Signor Presidente, io nel Consiglio Comunale del 03 febbraio, signor Presidente, è a lei che mi rivolgo come da regolamento e da Statuto di questo Consiglio Comunale, la parola del Consigliere Comunale è rivolta sempre al signor Presidente.

Signor Presidente, dispiace dirle che il libro da me donato a lei non è stato ancora letto ma soprattutto non ha letto una parte in cui io spesso faccio riferimento nei miei interventi, cioè alla differenza tra libero arbitrio e servile arbitrio, perché le spiego: lei, signor Presidente, quando le viene presentata una Delibera di Consiglio Comunale in questa

maniera e in parte viene messo in discussione l'operato di un Consigliere Comunale, lei avrebbe avuto l'autorità insindacabile, quindi la libertà di fare cambiare il testo della Delibera pena la non presentazione in Consiglio Comunale.

Quindi questa è la differenza in questo caso tra libero e servile arbitrio.

Ciò detto mi rivolgo ai quattro Consiglieri che non hanno firmato questa Delibera perché mi accorgo che non ci sono tutte le firme, probabilmente loro hanno recepito il senso della inammissibilità di questa proposta perché a mio parere vedete questa Delibera così presentata oltre a essere una Delibera di imposizione di gusto dubbio ma di arrendevolezza di fronte alla democrazia mostra l'incapacità politica, come ho detto nel precedente intervento, di vedere le cose oltre quello che è il momento ma di vedere in profondità.

Signori Consiglieri, voi vi rendete conto che al di là del fatto che non avete accettato la modifica della proposta del regolamento e dello Statuto voi presentate una Delibera che già c'ha il Presidente del Consiglio tanto è vero che la esercita nel momento in cui non... voi siete assenti nella conferenza dei Capigruppo lui esercita la sua autorità e convoca il Consiglio Comunale ma l'esercizio dei Consiglieri Comunali quando c'è la impossibilità di convocare le commissioni comunali, cioè noi non abbiamo, non assolviamo a parte dei nostri compiti istituzionali, ebbene invece di muovervi di fronte a un argomento così importante, quello di variare in parte o in toto alcuni articoli del regolamento, voi vi andate a approfondire su di un fatto ad personam.

Di qui a poco vorrei farvi capire che dovrete votare, dico bene, dovete votare, alcuni debiti fuori Bilancio.

Io non so se sia legittimo approvarli senza il parere della commissione comunale competente.

Da qui a poco, cari Consiglieri Comunali, ci sarà proposto il Bilancio previsionale 2016 ma le commissioni comunali non funzionano.

Noi di fronte a un fatto così importante della nostra vita comunale non diciamo niente, però vogliamo modificare alcuni articoli che a mio parere non sono di fondamentale importanza in questo momento.

Quindi avreste dovuto avere più lungimiranza e allora non presentare una Delibera del genere ma dopo un po' di tempo i Capigruppo della Maggioranza, convocare il loro Presidente del Consiglio e dire di fronte a un fatto del genere lei deve convocare anche i Consiglieri della Opposizione per cercare di riprendere il discorso sulla modifica del regolamento e dello Statuto comunale in toto.

Allora questo fatto vi avrebbe potuto, per dirla, riqualificare, invece la poco oculatezza politica e la scarsa

lungimiranza vi porta a presentare una Delibera del genere.
Aprite gli occhi, Consiglieri Comunali.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Paragliola.
Secondo intervento per la Consigliera Di Guida.

CONSIGLIERA DI GUIDA ANGELA

Vorrei solo ricordare una cosa, ovviamente ai Consiglieri di Maggioranza perché questa cosa non la sanno, che per superare questo en passant delle conferenze dei Capigruppo che oramai snobbate completamente, in una conferenza dei Capigruppo in cui ci eravamo tutti i Capigruppo di Opposizione che rappresentiamo metà Consiglio, alla fine siamo dodici e dodici, praticamente una maggioranza di Consiglieri in Consiglio non c'è, io avevo fatto osservare al Presidente che l'Art. 7 che riguarda la conferenza dei Capigruppo dice che essa è composta dai Capigruppo e dal Presidente.

Quindi gli ho suggerito, appunto, che per cercare di superare questo en passant o comunque per cercare di invogliarvi ancora una volta a prendere parte a questa istituzione che è fondamentale per la organizzazione dei lavori e la durata del Consiglio, di conteggiare tra il numero dei presenti anche il Presidente, anche se comunque non partecipa alla votazione ma è un Consigliere a tutti gli effetti.

Quindi io quando ho letto nell'ordine del giorno modifica dell'Art. 7, io pensavo che la modifica fosse questa cosa, cioè che il Presidente avesse accolto questa osservazione per cercare di superare questo en passant, anche perché, Presidente, lei ogni volta che veniamo in conferenza dove sono i Consiglieri di Maggioranza? Lei fa la faccia scocciata, "eh, va bene, io che ne so, io così, non vengono in Consiglio devono venire qua"?! Cioè lei deve preservare una istituzione, lei rappresenta il Consiglio Comunale ed è anche colui che deve cercare di tutelare una istruzione come la conferenza dei Capigruppo, quindi lei dovrebbe cercare il modo di incentivare questa istituzione, cioè... io pensavo che la modifica fosse questa, quando poi ho letto che andavate a ufficializzare quella che era diventata una pratica, che tra l'altro non è nemmeno prevista dal regolamento, sono rimasta scioccata e mi è dispiaciuto pure di leggere che l'hanno firmata dei Consiglieri che non mi aspettavo, tipo la Consigliera Di Vaia, il Consigliere Sansone, cioè non mi aspettavo che siete voi stessi che vi private di un ruolo che la legge vi affida, cioè è una cosa allucinante, veramente.

Cioè voi che avete il ruolo, non so chi è il Capogruppo tra di voi, cioè vi state privando della possibilità di esercitare una vostra funzione, andate contro i vostri stessi interessi.

Allora, Consigliere Sansone, posso dire una cosa? Quando io facevo il Presidente del Consiglio non ho mai convocato un Consiglio da sola, lo sai?! Ho sempre riconvocato le conferenze dei Capigruppo fino a quando voi non venivate, questo è l'atteggiamento giusto per avere un confronto, se si vuole avere un confronto e si ha risposto di una persona e del ruolo che questa svolge.

Invece secondo me a Marano sai come è andata a finire? Esistono due conferenze dei Capigruppo, con la Opposizione e con la Maggioranza e poi il Presidente decide, questo è. Cioè la conferenza dei Capigruppo ve la fate da soli.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie.

Parola al Consigliere Recupido per il secondo intervento e poi il Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE RECUPIDO ALESSANDRO

Io ritorno di nuovo sulla questione, toccherò anche il secondo aspetto perché l'intervento che ha fatto Angela l'avevo già anticipato in un presente Consiglio, ero presente anche io quel giorno.

Ritornando sulla questione astratta a cui facevo riferimento, cercando di uscire dalla situazione Bertini, ma non perché voglia sminuire Bertini, tanto la situazione è paradossale, è di questo che non vi rendete conto, voi potete pure arrivare con uno stratagemma perché il Presidente Enzo Marra a suo insindacabile giudizio, nel momento in cui Bertini dice decerebrati, ah, fermi tutti, Bertini ha detto decerebrati, si vota per la espulsione di Bertini, Bertini viene espulso e sta tre Consigli Comunali senza... ma Bertini c'ha talmente le spalle larghe, talmente l'esperienza, talmente la professionalità che probabilmente si incattivisce ancora di più e vi fa ancora più male.

Il problema, io non mi preoccupo di Bertini, ripeto, perciò mi affido alle persone di buon senso, a una Di Vaia, a De Biase, a ragazzi giovani che potrebbero veramente rappresentare il futuro di questa città, un domani ci potrebbe essere non Bertini che c'ha due coglioni così, ci potrebbe essere qualcuno più debole, qualcuno meno esperto, qualcuno meno bravo, qualcuno che veramente in virtù di un Presidente ancora più funzionale alla Maggioranza di quanto non lo è Enzo Marra, a suo insindacabile giudizio fa fuori quell'ipotetico Consigliere, cioè io sto parlando di questo, cioè mi sembra, forse perché io sono ingenuo da questo punto di vista, sono rimasto ancora idealista in qualche cosa, mi sembrano delle regole basilari del vivere democratico e civile.

Cioè dare a una persona, o che ci troviamo in un Consiglio

Comunale o in qualsiasi altro... cioè a suo insindacabile giudizio, Maresciallo, avviene solo nelle Caserma e nemmeno nelle Caserme Pasquale Coppola?! Ma non stiamo in Caserma, è giusto che in Caserma ci siano delle gerarchie precise perché così è strutturato, ma questo è un Consiglio democratico, qua stiamo in democrazia.

Cioè se noi a chiunque diamo l'insindacabile giudizio è finita.

Tornando sulla questione devo dire che anche io sono deluso dal punto di vista pure personale, perché con Enzo Marra ne parliamo di questa cosa, la cosa bella è che lo posso pure dire, che noi abbiamo un gruppo su Facebook dove comunichiamo noi Consiglieri di Opposizione, io e il Consigliere Tagliaferri prendemmo le parti di Enzo Marra in una discussione dicendo no, fermiamoci perché ci ha garantito che prossimamente porterà in Consiglio Comunale la modifica di questo regolamento e Pasquale mi ricordo che si arrabbiò pure, aveva ragione a quel punto perché io ero un coglione a difendere Enzo Marra e a pensare che ci potesse essere buona fede in Enzo Marra.

Cioè io sono stato un coglione perché tutto mi potevo immaginare tranne che Enzo Marra portasse questo a fatti suoi, cioè lui ci aveva detto, ci aveva fatto capire che avrebbe risolto l'en passant stabilendo che praticamente la conferenza dei Capigruppo, nel caso in cui qualcuno non si fosse presentato, valeva con quelli presenti più il Presidente, allora ci ha preso proprio per culo a livello umano, ma non è legittimo che tu mi prendi per il culo a livello umano a 45 anni, e qua usciamo dalla politica perché la politica finisce porco Dio! Eh, scusatemi, denunciati per la bestemmia, io vado proprio in freva, Michele, perché noi ci parliamo pure fuori da questo Consiglio e tu lo sai io come la penso, io sono uno che non giudica nemmeno le scelte degli altri politicamente, sono uno che sa distinguere le due cose, però se mi prendi per il culo dal punto di vista umano no, perché dal punto di vista umano è più grave che politicamente.

Io ho preso le parti di Enzo Marra in una discussione con i Consiglieri di Opposizione e ho quasi litigato con Pasquale Coppola credendo nella buona fede di Enzo Marra e oggi mi ritrovo lo svilimento della conferenza dei Capigruppo?! Io lo dico a Mauro Bertini perché non so il comportamento degli altri gruppi, gli chiedo di non chiedermi più di andare alla conferenza dei Capigruppo quando lui non può perché non mi vado a mortificare davanti a Enzo Marra e davanti a voi, assolutamente, io non salirò mai più in sala Giunta a fare una conferenza dei Capigruppo e mi auguro che facciano così anche gli altri Consiglieri di Opposizione.

Voi state riducendo la democrazia di questa città un porcile, che quando hai epurato la conferenza dei Capigruppo, quando

dai l'insindacabile giudizio a un'unica persona ma che volete fare più? Ci manca solo che ci fucilate quando entriamo qua dentro.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Recupido.
Parola al Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Con molta tranquillità, senza innervosirmi, tanto si è innervosito Recupido per me, quindi una volta ciascuno non fa male a nessuno.

Cioè mi verrebbe in mente di preparare un emendamento molto semplice, ad personam.

Art. 7, tanto l'altro comma, l'altro articolo da modificare tranquillamente Bertini ha detto come stanno le cose, sull'Art. 7 io lo modificherei così, tanto ad personam per uno, ad personam per un altro fino a quando il Presidente del Consiglio è il Dio in terra, Enzo Marra, la conferenza dei Capigruppo è sospesa, è inutile, scusatemi! Anche perché i cittadini non sanno che i Consiglieri Comunali, soprattutto in questo periodo, se percepiscono trenta, quaranta euro al mese lordi sono assai.

Allora quando noi veniamo alle conferenze dei Capigruppo il gettone non ci sta, ma non è per il gettone, se uno prende tre ore di permesso in ospedale, dall'ufficio dove sto io o dove lavora il dottore, fa il medico, sa bene meglio di me cosa significa, cioè uno non viene proprio per essere preso per i fondelli al Comune, non si fa la conferenza dei Capigruppo però dopo dieci minuti vi chiudete in una stanza e fate la commissione.

Ma questo è vergognoso, abbiate almeno l'educazione di non farla la commissione nello stesso orario, oppure chi non vuole partecipare alla conferenza dei Capigruppo non salga al Comune e entri pure nella stanza a prendere in giro la gente.

Per fortuna che io c'ho il mio Capogruppo e va sempre lui perché io a queste cose partone le ruote, la rotella parte, cioè io faccio dei sacrifici, devo correre a Napoli, devo fare un permesso, devo recuperare, mi devo stare attento a fare in fretta con la macchina, di avere un incidente per poi tornare un'altra volta in ufficio, perché io vivo di stipendio come molti di voi, a un certo punto no, quelli non vengono.

A questo punto facciamo un articolo in cui si dice finché il Dio sceso sulla terra, Enzo Marra, perché noi siamo arrivati a questo punto perché guardate, bastava scrivere "assunti dal Presidente del Consiglio", quell'avverbio è duro, è duro da recepire ma non è duro da recepire a noi come Consiglieri, è duro da recepire come persone libere, è l'avverbio che dà

fastidio, allora noi stiamo tornando indietro di quarant'anni. Io l'avevo scritto, anche qualche cosa in latino ma non riesco a leggerlo, noi siamo tornati indietro di migliaia di anni, centinaia di anni, l'arbitrio non esiste più almeno in Italia, questo voglio fare capire a molti di voi, io mi metto vergogna di andare a casa, nemmeno con i figli abbiamo questo atteggiamento, qua comando io, perché i nostri figli sono più intelligenti di noi e dicono papà, tu non capisci una mazza, com'è comandi tu?! Allora 24 di noi per una ripicca siamo diventati gli zimbelli non di Marra ma del Presidente.

Scusate, che modo è questo? Se io mi candido un'altra volta e vinco le elezioni questo è il primo articolo che cambio, questo è il primo articolo che cambio per farvi capire come la penso, certamente non posso accettare che un mio Presidente faccia il Presidente con queste porcate, la porcata è che il Presidente è contento, ve l'ha scritto, ve l'ha suggerito, ma di cosa parliamo qua? Qua veramente stiamo dando i numeri.

I nostri figli questa sera se sanno che abbiamo votato questa cosa, e hanno un minimo di intelligenza scolastica, ci devono prendere a calci in culo perché non meritiamo di fare i genitori perché prima di fare il genitore bisogna essere uomini e donne, qua il pantalone lo portano tutti quanti ma lo portano a spasso, avete capito?, per fare prendere l'aria.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Coppola.

Parola al Consigliere Passariello, prego, secondo intervento.

CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO

Io volevo dire una cosa, cioè mai come questa sera non mi va, non me la sento di scagliarmi contro il Presidente perché queste tredici persone ci danno un merito, quello che deve fare? Cioè uno pensa al cervello di quelle tredici persone dove sta per fare una cosa del genere?, cioè dove sta? Lui mica l'ha chiesto? Può darsi pure che l'ha imposto, ma non credo che l'abbia imposto.

Devo dire la verità forse è pure un Presidente che tollera a volte, forse con Mauro Bertini c'ha un astio particolare perché si scagliano a vicenda, però è pure un Presidente che tollera un po'.

Voi, tredici di voi, a dare lo scettro in mano a una sola persona lo vedo... cioè nemmeno il Sindaco tiene questo potere, glielo abbiamo dato al Presidente del Consiglio.

La stessa cosa che io non vengo più alle riunioni dei Capigruppo, io non vengo più alle riunioni dei Capigruppo non da adesso, non da quando è Presidente il Presidente Enzo Marra, da quando era Presidente Angela Di Guida perché non è

possibile poter partecipare a una riunione dei Capigruppo sapendo che oramai... cioè ma che veniamo a fare? Veniamo a perdere il tempo? Cioè forse voi ci dovrete andare e non ci andate, perché noi ci andiamo, cioè è vergognoso a non partecipare alla conferenza dei Capigruppo e poi andare a prendere e a fare una riunione di commissione, perché vi dovette andare a prendere quei quattordici euro? Cioè è solo questa la spiegazione, perché per come sono composte le commissioni oggi, per colpa vostra, per come sono... prima io sentivo il Consigliere Franco riuniamoci, facciamo la commissione, facciamo le cose, cioè chi sta andando?! No, voglio dire questo, cioè dove stanno le commissioni? Non esistono, non ci stanno perché voi non le avete volute fare e non si faranno mai perché? Proprio perché voi non le avete volute fare, se vincono quelli che ci stanno teniamo tre presidenti di commissioni.

Franco, i soldi di spicci ve li hanno buttati a voi e non a me, allora calmati, i soldi di spicci te li hanno buttati a te, li contai, tutto quanto due euro, tutto quanto due euro ci stava là terra a cinque centesimi, i soldi di spicci te li hanno buttati a te, non a noi.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Consigliere Recupido?! Per favore, Consigliere Recupido.

CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO

I soldi di spicci fino a prova contraria te li hanno buttati a te.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Non è il caso, non è il caso di alzare i toni in questo modo.

CONSIGLIERE PASSARIELLO VINCENZO

Tutto quanto due euro apparasti.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Per favore! Alessandro, per favore, ma non può essere una reazione, non ha giustificazione una reazione del genere, non è giustificata.

Alessandra, non è giustificato, dai!

Consigliere Passariello, proceda.

Consigliere Recupido, per favore! Sedetevi!

Sospendiamo un attimo il Consiglio per favore!

Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 23.28.

Si riprendono i lavori del Consiglio alle ore 23.39.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Riprendiamo i lavori e facciamo l'appello.
Consigliere Paragliola, si accomodi per favore!
Procediamo con l'appello.

VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTTORE DE BIASE LUIGI

Liccardo Angelo (Sindaco).....Presente;
Abbatiello Lorenzo.....Presente;
Alfiero Castrese.....Presente;
Astarita Concetta.....Presente;
Baiano Biagio.....Presente;
Bertini Mauro.....Presente;
Catuogno Pasquale.....Presente;
Coppola Pasquale.....Presente;
De Biase Raffaele.....Presente;
Del Fiore Maria.....Presente;
Di Guida Angela.....Presente;
Di Marino Luigi.....Presente;
Di Vaia Teresa.....Presente;
Garofalo AnnaPresente;
Marra Vincenzo.....Presente;
Migliaccio Francesco.....Presente;
Palladino MichelePresente;
Paragliola DomenicoPresente;
Passariello Vincenzo.....Presente;
Pellecchia EduardoPresente;
Recupido AlessandroPresente;
Sansone Giorgio.....Presente;
Santoro Saverio.....Presente;
Sorrentino Roberto.....Presente;
Tagliaferri Marco.....Presente;

25 presenti.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Riprendiamo i lavori, presenti 25.
Allora, se non ci sono interventi possiamo procedere..., ah,
il Consigliere Santoro, prego.

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Allora, sono basito per quanto è successo, onestamente mi
dispiace, mi auguro soprattutto che il Consigliere Recupido
stia bene e comunque gli animi si possano raffreddare prima di
tutto.

Io volevo solo dire due parole e poi finisco subito perché

anche l'ora tarda non ci consente di andare oltre.

Uno: volevo assicurare il Consigliere Bertini di una casa, quando dice io non pensavo di essere così importante, lo voglio assicurare, tu non sei così importante, non lo sei mai stato, non lo sarai mai, più avanti vai e peggio è, cioè tu non sarai mai importante, non solo per me che geneticamente, culturalmente sono superiore a te, pure per gli ultimi di noi, tu puoi stare tranquillo che non sei così importante, quindi non ti affliggere.

Secondo: ti voglio dire: voglio chiedere alla Maggioranza che state discutendo di un provvedimento che esiste normalmente in tutti gli statuti comunali.

Allora, questo provvedimento di cui noi stiamo dicendo, di cui si discute, praticamente è presente nella maggiore parte degli statuti o dei regolamenti dei Consigli Comunali italiani.

Il problema è un altro, quando parlate di ad personam, è vero, io non ce l'ho con Bertini, noi ad personam individuamo tipi come Bertini che in qualche modo possono reagire in quel modo, quindi è un modo di arginare, un modo di esistere, di essere provocatori in maniera, io non ho mai sentito un uomo, non ho mai sentito un soggetto che si rivolge ai suoi Consiglieri, si rivolge alla Opposizione, si rivolge alla Maggioranza, dove sta sta è sempre lo stesso, cioè lui è un provocatore nato.

Allora qual è l'arma? Qual è l'arma che un soggetto, che una Assise può prendere per arginare l'espulsione da demente senile, perché uno giustamente a novanta anni, ottanta anni, quanti anni ha, cioè è prossimo, non risponde di se?! Ma come immaginiamo...

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

No, Consigliere Santoro, non può usare questi aggettivi.

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Lui ce ne dice tanti, lui ci sta continuamente...

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

No, non le sono consentiti di usare questi aggettivi.

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Allora com'è possibile sentirmi dire, ci sentiamo tutti dire da questa sera ha iniziato a chiamarci decorticati e ha finito con dementi, finisce che non capiamo niente, povera bestia siamo, i suoi ciucci sono meglio di noi e lui tiene i ciucci migliori.

Cioè io voglio dire una cosa, questa è una offesa continua.

Allora qual è il modo? Sugeritelo voi, dice qualcuno di loro voi domani potete trovare dalla vostra parte, dall'altra parte

un Presidente del Consiglio che vi impedirà di parlare perché... io mi auguro che non vi trovate uno come Bertini, scongiurate questo che è molto più grave, noi non abbiamo un modo democratico per poter arginare le incursioni demenziali di un soggetto che ha dei problemi arteriosclerotici, ma questo non è colpa mia, io sono...

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

No, no, Consigliere Santoro, però lei non deve usare...

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Ma io non sto usando, io...

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Sia loro da questo lato che anche voi non dovete usare questi vocaboli, non è possibile, questo è un Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Ragazzi, io sto dicendo semplicemente da quando ha iniziato, voi dovete dare conto, ragazzi, guardate, noi abbiamo un discorso, noi litighiamo, discutiamo, alziamo la voce, mi sta bene, ma su cinquanta parole io che mi sento di dire continuamente, cioè lui non esce mai fuori da quella idea, che siamo tutti dementi, tutti senili, tutti servi del potere, tutti imbroglioni, tutti ladri, tutti di qua.

Scusate, io non lo so, ma una persona come si può difendere da queste incursioni a dir poco illegittime e non democratiche? Cioè qual è il motivo? Ci sta un regolamento comunale che dice che un Presidente in certe occasioni, perché si risente lui?! Cioè non mi posso risentire anche lui o pure qualcuno di voi? Se ne risente lui lo chiama ad personam, ad personam come lui, nel senso che ci stanno dieci persone come lui è chiaro che ne risentono.

In qualche modo esiste un regolamento che ci può garantire il normale percorso perché, vedete, anche queste manifestazioni sono tensioni fatte da lui, sapientemente fatte, maleficamente fatte da un soggetto che vuole fare questo e ci riesce.

Io in tutto questo chiedo al Consigliere Bertini se vuole che questi episodi non si ripetino deve soprattutto essere un pochino meno aggressivo nel suo linguaggio, continuo, perché lui non è che parla durante una incursione di discorso, perché a me succede, Passariello, io, tu, la parola tira un'altra, ci diciamo una parola e finisce là, posso capire, ma premeditatamente partire con quella calma da, va bene, con quella calma apparente, che quasi... perché questa ce l'hanno veramente gli asini, questa calma in questo modo, per rispondere agli stimoli, parte là, su cinquanta parole che

dice, io non volevo parlare questa sera, cinquanta parole che dice: demente, decorticato, se avete capito, molto probabilmente non avete capito niente, voi non sapete niente. Sentite, io voglio dire una cosa, se lui ha a che fare dalla mattina alla sera con i ciucci etc., io faccio il primario di una oncologia medica con tanti ammalati oncologici al giorno che tu non sai nemmeno che cazzo significa, io non sopporto di essere offeso da te che puoi fare solo i bidè ai ciucci, che cazzo vuoi fare?!

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Consigliere Santoro, Consigliere Santoro?!

CONSIGLIERE SANTORO SAVERIO

Io non mi posso sentire offeso da te perché io non ti offendo, non mi permetto di offenderti.

Io pure all'ultimo portantino del mio ospedale tratto con rispetto e onore, non ho mai detto vicino a nessuno sei idiota, sei imbecille e non capisci, non l'ho detto mai a nessuno.

Tu da quando siamo entrati dici sempre questo, questo è il risultato, questa aula, le tensioni in questa aula sono il risultato delle tue incursioni.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Santoro.

Allora, se non ci sono interventi?! Il Consigliere Paragliola vuole intervenire?!

CONSIGLIERE PARAGLIOLA DOMENICO

Sì.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Prego Consigliere Paragliola.

CONSIGLIERE PARAGLIOLA DOMENICO

Adesso se io dico qualche cosa potrei anche accendere di più gli animi, però viva Iddio, di fronte a quello che è successo pocanzi, benedetto Iddio, ricominciamo daccapo Consigliere Santoro? Lei nel suo intervento non ha centrato affatto quello che è l'argomento che stiamo discutendo, ha replicato in un momento inopportuno, non prendendo nella seria e giusta considerazione quello che è accaduto pocanzi.

Allora? Questi sono i momenti che veramente allontanano la città, perché i cittadini non sono presenti, la città dalle istituzioni al di là della inefficienza politica che questa

Amministrazione sta dimostrando o ha dimostrato insieme ai Consiglieri che continuano a appoggiarla un degrado della nostra città.

Ciò detto non si è tenuto rispetto nei confronti di un collega Consigliere che si è sentito poco bene, a me questo dispiace soprattutto da parte di un professionista della sanità pubblica che io stimo moltissimo, ma il suo intervento è stato quanto meno inappropriato.

Ciò detto volevo dire: abbiamo avuto la prova provata che questa modifica del regolamento e dello statuto è stato fatto contro il Consigliere Bertini Mauro, Sindaco di questa città per tredici anni.

Quindi adesso tutto quello che voi dite, e che pure su suggerimento, perché il legale da parte del Segretario e del Presidente del Consiglio al quale io ho detto pocanzi che non doveva proprio portare in Consiglio Comunale una Delibera così proposta, ebbene, voi la togliete o non la togliete il succo è quello, che voi modificate il regolamento a quell'articolo soprattutto per combattere il Consigliere Bertini mentre io sprovveduto come sono, nonostante la veneranda età, avevo immaginato che quel regolamento fosse, cioè doveva essere cambiato nell'interesse del Consiglio Comunale per facilitare i lavori della conferenza dei Capigruppo.

Invece mi accorgo, ahimè, che è un provvedimento che voi state per votare ad personam, e questo mi dispiace dirlo, dimostra, è la terza volta che ve lo dico questa sera, la vostra pochezza politica per non dire altre offese. Scusate!

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Paragliola.

Consigliere Bertini, prego, secondo intervento.

CONSIGLIERE BERTINI MAURO

Secondo intervento e l'ultimo della serata.

Allora, decorticato è un termine che si usa quando si scorticano i maiali, io forse ho detto decerebrato, confermo che quello che volevo dire era azzeccato.

Per il resto il problema credo che viene sempre regolarmente posto da un atteggiamento che è quello di questa Amministrazione e di questo gruppo consiliare, cioè che è un atteggiamento di chi non ha argomenti e si rifugia alla fine nel braccio alzato, questo è.

Allora il concetto che voi pensate di credere, o meglio, che riteniate che davanti al vostro ripetere che questo non è ad personam quando voi ad personam l'avete pensato, costruito e voluto è che ci prendete per stronzi, là che uno casomai si potrebbe anche incazzare, non ce lo dite, Sansone, ti prego,

io penso che crescendo diventerai un ometto, però cazzo, non puoi raccontare stronzate in maniera così esplicita e credere che ti stiamo pure a sentire o a credere, sai benissimo che dici una bugia, non puoi essere bugiardo così a questa età, quando arrivi all'età di Santoro che cazzarola combini?! Mamma mia, è assurdo!

È chiaro adesso che il concetto è che voi mentre, ora mi ripeto probabilmente, non lo so, mentre i Consiglieri di Opposizione sono arrivati in questa sala consiliare e hanno portato il problema della spazzatura, è un problema, avete riconosciuto di avere sbagliato tutto, avete chiesto il nostro aiuto.

Abbiamo portato un problema che riguarda i commercianti, abbiamo portato un problema che riguarda la trasmissione della vita politica nel corpo della città portandola in famiglia, abbiamo parlato di un tentativo di salvare il Liceo Segrè che comunque voi volete affossare perché avete votato contro. Abbiamo parlato, abbiamo provato a portare una Delibera che parlava della Caserma della Compagnia dei Carabinieri che sappiamo benissimo che alcuni dei vostri amici non vogliono ma che purtroppo prima o poi dovrà venire da queste parti.

Abbiamo parlato, abbiamo tentato di parlare della delocalizzazione del mercato ortofrutticolo e abbiamo parlato delle linee guida di, volevamo parlare delle linee guida del Piano Regolatore.

Davanti a questi progetti e proposte dell'Opposizione arriva la Maggioranza con quale proposta? Cerchiamo di fare fuori Mauro Bertini, questi sono i problemi che c'ha Marano?! Voi siete gli amministratori di Marano? E non vi offende il fatto che io vi ho fatto un elenco di sette cose serie e voi siete stati capaci di portare una bischerata, solo una bischerata?! Questa è la vostra mortificazione, non quello che vi dico io, quello che dico io ha valore relativo.

Voi siete mortificati dal vostro essere, dal vostro agire, il confronto non regge, il confronto non regge, tutta la vostra sapienza, tutta la vostra intelligenza politica questa sera è la mozione bavaglio contro Mauro Bertini, è una cosa che secondo me, davvero guardandovi nello specchio domattina bisognerebbe ripulirlo sai come?! Con il disinfettante probabilmente.

Allora non vi offendete per quello che dico io, consideratemi un ebete, uno stronzo, va benissimo anche perché considerato da un esperto la cosa non mi preoccupa più di tanto, però guardatevi.

Quello che noi abbiamo e sappiamo fare, quello che voi siete e siete veramente piccola cosa perché voi vivete di questi piccoli giochini, cioè cercate di dare il massimo della autorevolezza a un Presidente che non sa fare il Presidente perché vi libera da una serie di problemi, cercati di rimanere

in piedi facendo escamotage ma non facendo amministrazione perché non la state facendo, sapete che cosa ci lasciate soltanto a noi oggi, dopo che abbiamo visto che ogni tipo di dialogo è assolutamente precluso? Speriamo che i Carabinieri si sbrigano, speriamo che fanno presto e che ci liberano loro della vostra assillante presenza e mortificante presenza in questa città.

Ah, no, l'ultima cosa che volevo chiedere al Presidente, io vorrei che ognuno di voi si prendesse la responsabilità personale di dichiarare di votare per questa legge, per questa Delibera perché è veramente una cosa importante che ognuno di voi sappia e dica che era d'accordo quel giorno.

Quindi chiedo il voto per appello nominale, per chiamata nominale su tutte e due le votazioni che ci avete chiesto di fare.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Bertini.

Intanto c'è la mozione presentata dai Consiglieri di Maggioranza che passo a leggere.

"Si propone di stralciare la parte della Delibera avente a oggetto: proposta modifica Art. 31, Art. 7, regolamento del Consiglio Comunale che va da seduta dell'08 ottobre 2015 a registrazione dell'audio", quindi questa parte viene stralciata.

Allora, se non ci sono interventi passiamo alla votazione prima dell'emendamento e poi successivamente facciamo, come suggerito dal Vice Segretario Generale, la votazione della modifica dei due articoli, l'Art. 31 e l'Art. 7.

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA PASQUALE

Solo per dire che a conferma di quello che ho detto prima, che se questi banchi mi rivedranno, è difficile, perché per tenere testa a un modo di fare ci vogliono venti anni, io non li ho più, se sarò di questa aula e avrò la fortuna o la sfortuna di stare con chi vince questo articolo è la prima cosa che va cambiata.

Però noi questa sera abbiamo collaborato anche su questa Delibera, siamo così autolesionisti che ve la facciamo, che abbiamo detto noi come modificarla, siamo così autolesionisti che vi abbiamo dato pure cosa fare sulla spazzatura.

Voi invece siete dei grandi centravanti quando bocciate pure che esiste Dio, tipo la Delibera sulla scuola di indirizzo, non toglie e non mette, il pallino ce l'avete voi, voi gestite, voi conoscete la preside, voi sapete tutto, bastava votarla a favore.

Però attenzione, siamo così autolesionisti, attenzione,

andatevi a leggere le cronache ultime di un paese che sta vicino a Aversa, si chiama... non mi viene, il paese dopo Aversa, Teverola, andatevi a leggere le ultime cronache politiche di Teverola, siamo autolesionisti anche su questa imbeccata che evitiamo.

Grazie.

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

Grazie Consigliere Coppola.

Allora se non ci sono interventi passiamo alle votazioni.

Votiamo prima l'emendamento.

Chi è favorevole?! Favorevoli 13.

Chi è contrario?! Contrari 12.

0 astenuti.

Visto l'esito della votazione l'emendamento viene approvato.

Ora procediamo per la votazione della modifica all'Art. 7.

Chi è favorevole?!

Per appello nominale.

Prego Segretario.

Prima l'Art. 7.

VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTTORE DE BIASE LUIGI

Liccardo Angelo (Sindaco).....Favorevole;
Abbateello Lorenzo.....Contrario;
Alfiero Castrese.....Favorevole;
Astarita Concetta.....Favorevole;
Baiano Biagio.....Favorevole;
Bertini Mauro.....Contrario;
Catuogno Pasquale.....Contrario;
Coppola Pasquale.....Contrario;
De Biase Raffaele.....Favorevole;
Del Fiore Maria.....Favorevole;
Di Guida Angela.....Contrario;
Di Marino Luigi.....Favorevole;
Di Vaia Teresa.....Favorevole;
Garofalo AnnaContrario;
Marra Vincenzo.....Favorevole;
Migliaccio Francesco.....Favorevole;
Palladino MicheleFavorevole;
Paragliola DomenicoContrario;
Passariello Vincenzo.....Contrario;
Pellecchia EduardoContrario;
Recupido AlessandroContrario;
Sansone Giorgio.....Favorevole;
Santoro Saverio.....Favorevole;
Sorrentino Roberto.....Contrario;

Tagliaferri Marco.....Contrario;

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

13 favorevoli e 12 contrari.

Approvata la modifica all'Art. 7.

Si passa alla votazione sulla modifica dell'Art. 31 sempre con la modalità dell'appello nominale.

VICE SEGRETARIO GENERALE

DOTTORE DE BIASE LUIGI

Liccardo Angelo (Sindaco).....Favorevole;
Abbateello Lorenzo.....Contrario;
Alfiero Castrese.....Favorevole;
Astarita Concetta.....Favorevole;
Baiano Biagio.....Favorevole;
Bertini Mauro.....Contrario;
Catuogno Pasquale.....Contrario;
Coppola Pasquale.....Contrario;
De Biase Raffaele.....Favorevole;
Del Fiore Maria.....Favorevole;
Di Guida Angela.....Contrario;
Di Marino Luigi.....Favorevole;
Di Vaia Teresa.....Favorevole;
Garofalo AnnaContrario;
Marra Vincenzo.....Favorevole;
Migliaccio Francesco.....Favorevole;
Palladino MicheleFavorevole;
Paragliola DomenicoContrario;
Passariello Vincenzo.....Contrario;
Pellecchia EduardoContrario;
Recupido AlessandroContrario;
Sansone Giorgio.....Favorevole;
Santoro Saverio.....Favorevole;
Sorrentino Roberto.....Contrario;
Tagliaferri Marco.....Contrario;

PRESIDENTE MARRA VINCENZO

13 favorevoli e 12 contrari.

La modifica all'Art. 31 viene approvata.

Si passa alla discussione del punto 9.

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio " ON LINE " in data 14.3.2016



**Il Dirigente Area Amministrativa
(Dott. Luigi De Base)**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Luigi De Base", written over the typed name of the official.